

Sabato 19 Settembre 2009 PROVINCIA Pagina 33

BREZZONE. Mattia Boschelli sta ultimando gli studi a Pavia

## Oro nel canottaggio ora vola a Cambridge

Brillante carriera nelle gare universitarie

Sono passati quattro anni dall'agosto 2005, quando Mattia Boschelli, diciottenne, vinse i mondiali di canottaggio juniores a Brandeburgo, gareggiando per la Canottieri Bardolino. Fu un trionfo, che gli fece ottenere oltre alla medaglia d'oro anche i riconoscimenti dei Comuni di Bardolino e Brenzone. Mattia è gardesano doc: è nato e risiede con la famiglia a Castelletto. Il mondiale gli ha cambiato la vita. Quasi certamente l'estate prossima andrà a far parte della squadra universitaria di Cambridge, in Inghilterra. Dopo i mondiali del 2005 Mattia è stato chiamato a Torino dalla Sisport Fiat dove ha continuato a gareggiare e ha concluso il liceo scientifico.



Nel 2007 si è iscritto a Scienze politiche a Pavia, gli è stata offerta l'opportunità di entrare nel College Remiero Nazionale.

«Siamo 10 atleti selezionati dalla Federazione italiana canottaggio che ci dà la possibilità di studiare pagandoci vitto e alloggio e insieme di allenarci in questo college stile anglosassone. Da poco sono stato nominato capitano del college per meriti sportivi e universitari», dice orgoglioso. «In due anni abbiamo fatto gare universitarie a Londra, Mosca, Ginevra, Zagabria, Spalato e Copenaghen. È stato a Mosca due settimane fa, quando abbiamo vinto per il secondo anno consecutivo la gara di Golden boat contro equipaggi di Cambridge, Oxford, Jale e Mosca, che mi è stata fatta la proposta dal campione olimpico inglese, Tom James, di andare dopo la laurea a fare un corso di inglese all'Università di Cambridge ed entrare così a far parte della loro squadra».

Mattia ha portato a casa molte medaglie: nei campionati italiani Under 23, dal 2006 al 2009, ha conquistato due titoli di campione in "4senza" e in "4dicoppia"; un argento e due bronzi; da aggiungere a 10 titoli italiani universitari. L'ultima medaglia d'oro domenica 13 settembre a Ravenna, con il titolo Senior assoluto per la specialità "2con". «Il mondiale del 2005», spiega Mattia, oggi ventunenne, «è stato il punto di svolta, non di arrivo. Ho avuto la possibilità di essere scelto in una struttura come Pavia che mi ha aperto un mondo nuovo, fatto di un canottaggio diverso, con una mentalità diversa. L'incarico di capitano che mi ha dato la federazione due settimane fa, mi riempie di gioia. La federazione, ma soprattutto il mio tecnico, Vittorio Scrocchi, hanno grandi aspettative, anche se si aspettano qualcosa in più, come maggiori presenze agli allenamenti del mattino alle 7». E per il futuro Mattia punta in alto: «Nel 2010 passerò alla categoria Senior, con le prospettive olimpiche del 2012. Quello è l'obiettivo. Ad aprile, se tutto va bene, concludo la laurea triennale in governo ed amministrazione, poi andrò per qualche mese a Cambridge e in settembre mi iscriverò alla laurea specialistica e continuerò nel college a Pavia, poi si vedrà». A.S.